

ECONOMIA

Imprese, lavoro e mercati

economia@gazzettadiparma.it

 FTSE - MIB +1,13% 21.169	 IL CAMBIO ▲ 1,0145	 PETROLIO ▲ 102,60	 SPREAD ▼ 206	CHI SALE F. CARIPOLO Fondazione Cariplo si consolida in Intesa Sanpaolo: sale al 4,812%	CHI SCENDE ENEL A Piazza Affari il titolo ha ceduto l'1,8% per lo stacco cedola. Saipem perde il 7,07%
--	--	---	--	---	--


CRÉDIT AGRICOLE
Agenzia Entrate Le novità dopo il decreto Aiuti, moduli sul sito istituzionale

Fisco, fino a 120mila euro rateizzazione semplificata

Normativa anti-Covid

In virtù dei provvedimenti presi durante la pandemia, restano in vigore termini di decadenza differenti in base alla data della richiesta di rateizzazione. Per i piani di dilazione in corso all'8 marzo 2020, sale a 18 il numero di rate che, in caso di mancato pagamento, determinano la decadenza dal beneficio. Norme diverse per le rateizzazioni fra 8 marzo 2020 e 31 dicembre 2021 e ancora dal 1° gennaio 2022 in poi.

» Soglia più alta per i debiti da pagare al fisco in maniera «semplificata» e margini più ampi per evitare la decadenza in caso di non pagamento. Possibilità di compensare i crediti verso la P.a con i debiti a ruolo. Al via le novità per la riscossione introdotte dalla legge di conversione del Decreto Aiuti.

Sono stati pubblicati i nuovi modelli per presentare istanza semplificata di rateizzazione fino a 120mila euro, senza necessità di documentazione aggiuntiva. Il provvedimento introduce modifiche strutturali alla disciplina delle rateizzazioni delle cartelle e degli avvisi che riguardano, oltre alla soglia più alta di debito per le richieste semplificate, anche margini più ampi per evitare la decadenza. Inoltre è resa definitiva la possibilità di compensare i crediti con i debiti a ruolo.

Sul sito www.agenziaentrate.gov.it sono stati pubblicati i modelli per fare richiesta di rateizzazione e nei prossimi giorni sarà disponibile anche l'adeguamento del servizio per richiedere la dilazione semplificata fino a 120mila euro direttamente online. Il servizio consente di presentare, in completa autonomia, la richiesta di dilazione ricevendo in automatico via email un piano di pagamenti fino a 72 rate.

Novità anche per i termini di decadenza. Per le richieste di rateizzazione presentate dal 16 luglio 2022, la decadenza dai piani di rateizzazione accordati viene determinata a seguito del mancato pagamento di 8 rate, anche non consecutive, non più 5. In caso di decadenza, il debito non potrà essere nuovamente dilazionato. La decadenza dalla rateizzazione di uno o più carichi non preclude, tuttavia, la possibilità di chiedere la dilazione del pagamento per altre cartelle/avvisi diversi da quelli per i quali è intervenuta la decadenza.

Conti Prevista svalutazione di circa 297 mln


Auto Stellantis divorzia dalla cinese Gac: chiude la joint venture e punta sull'elettrico

Stellantis divorzia da Gac: le due società hanno avviato trattative per chiudere la joint venture che produce e distribuisce i prodotti Jeep in Cina. Procederanno alla «ordinata cessazione» della produzione locale di Jeep, mentre Stellantis riconoscerà un onere di svalutazione non monetario di circa 297 milioni di euro nei risultati del primo semestre 2022. A Piazza Affari il titolo ha chiuso con +2,4% a 12,2 euro. Il gruppo aveva annunciato il 27 gennaio l'intenzione di acquisire una quota di maggioranza della joint venture, passando dal 50% al 75%. In realtà Gac aveva subito frenato sull'operazione, che non è poi andata in porto. A questo punto la società italo-francese punterà sulla distribuzione di prodotti d'importazione per il marchio Jeep in Cina e rafforzerà l'offerta di veicoli elettrificati. In Europa, intanto, la società di Stellantis Free2move ha completato l'acquisizione di Share Now, pioniere nel campo del car-sharing a flusso libero.

Istat Trainano gli Stati Uniti. Rallentano i prezzi all'import
Maggio, balzo dell'export: +29,5%

» Roma Migliorano i conti dell'Italia nel commercio estero. Il deficit quasi si azzerava a maggio e passa dai 3,6 miliardi di euro di aprile a 12 milioni, nelle ultime statistiche dell'Istat. Aiutano questo risultato l'accelerazione delle esportazioni, che registrano una crescita del 4,8% mensile e del 29,5% annuo, e anche i ribassi dei prezzi all'import di gas, petrolio greggio ed energia elettrica.

I rincari dell'energia fanno correre il valore delle importazioni italiane dalla Russia (a maggio +126,9%) mentre il conflitto e le sanzioni affossano le esportazioni di made in

Italy nel Paese (-9,5%). A trainare le vendite tricolori sono gli Stati Uniti (+42% annuo), insieme alla Germania e alla Francia.

Il disavanzo energetico si riduce, nell'arco di un mese, di quasi un miliardo fino a 8,26 miliardi di euro. La situazione, così, si alleggerisce ma resta ancora lontana dai numeri dello scorso anno. A maggio la crescita tendenziale dei prezzi delle importazioni ha avuto un primo ripiegamento fino al 19,9%. Il confronto mensile mostra, per i prezzi all'import, un primo stop dopo 20 mesi di rincari, e l'indice resta invariato rispetto ad aprile.

Fondazione e Cisita
Its, con la riforma
si rafforza il ruolo
delle imprese

Focus sull'alimentare

» La riforma organica degli Its prevista dal Pnrr, di cui la Fondazione Its Tech&Food ha parlato spesso nel corso degli ultimi due anni, è diventata ufficialmente legge, con l'approvazione alla Camera. Viene così riconosciuto il valore degli Its come tassello-chiave per la formazione e la ripresa economica, come affermato in precedenza dal premier Mario Draghi.

La riforma, come evidenziato dal ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, consentirà di ampliare l'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori - che da ora si chiameranno «Academy» - e centra uno degli obiettivi del Pnrr, rafforzando il rapporto tra sistema educativo, innovazione e mondo del lavoro. Grazie alla riforma i finanziamenti agli Its diventeranno sempre più stabili e saranno legati a una programmazione triennale dell'offerta formativa. Nascerà un fondo per l'istruzione tecnologica superiore da 48,3 milioni di euro ed entro la fine dell'estate è previsto l'arrivo dei primi 500 milioni delle risorse previste dal Pnrr, per un totale di 1,5 miliardi in 5 anni. Le imprese diventeranno ancora di più perno degli Its, grazie anche al credito d'imposta al 30% per quelle realtà che decideranno di investire negli istituti (salirà al 60% nei territori con gap competitivi).

«La Fondazione che presiedo incarna già alcuni dei punti salienti che caratterizzano la trasformazione in Academy, come la norma che prevede una governance imprenditoriale ad espressione delle imprese del territorio», commenta Massimo Ambanelli, presidente della Fondazione Its Tech&Food. Francesca Caiulo, direttrice della Fondazione Its Tech&Food, fa il punto sulle novità dei percorsi dedicati ai tecnici per l'industria alimentare: «Guardando agli standard introdotti dalla nuova regolamentazione possiamo affermare di essere in linea già da tempo con diversi punti. Oltre alla presidenza affidata a un imprenditore del settore food, 800 delle 2mila ore previste dai piani di studio dei nostri quattro percorsi (Tech, Product Development, Marketing e Sustainability) sono dedicate a stage in azienda, sia in Italia che all'estero. Inoltre, la docenza è quasi al 70% composta da professionisti che arrivano dal mondo del lavoro e delle imprese, per avere un doppio filo diretto con le esigenze del mercato del lavoro e dell'innovazione tecnologica 4.0 e sostenibile».

La scommessa degli Its era partita più di dieci anni fa e, contestualmente, anche quella dell'ITS Tech&Food che, anche grazie a Cisita Parma in qualità di socio fondatore e braccio operativo, aveva iniziato il suo percorso proprio nella nostra città con il primo corso sulle tecnologie di progettazione e produzione alimentare, come ricorda Alberto Sacchini, direttore dell'ente di formazione di Upi e Gia.

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE
Prima rata dopo un anno e vivi subito la tua casa

- SEGUI LA TUA RICHIESTA DIRETTAMENTE DALL'APP
- VANTAGGI CRESCENTI IN BOLLETTA CON EDISON GRAZIE ALL'OPERAZIONE A PREMI "ENERGIA LEGGERA GREEN"
- CALCOLA LA TUA RATA SU WWW.MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT


INQUADRA IL QR CODE

QUOTA CAPITALE E INTERESSI SOSPESI NEL 1° ANNO. QUOTA CAPITALE RIMBORSATA DAL 2° ANNO. INTERESSI MATURATI NEL 1° ANNO SUDDIVISI E AGGIUNTI ALLE RESTANTI RATE. FINO A MASSIMO 600€ DI BONUS IN BOLLETTA LUCE E GAS NEI PRIMI 24 MESI CON EDISON ENERGIA.

Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in filiale e sul sito www.credit-agricole.it. Concessione del mutuo ipotecario soggetta ad approvazione della Banca. IniziaConCalma è un'opzione di flessibilità che consente di sospendere la stipula, fino a 12 rate mensili con allungamento del piano di ammortamento. Nel periodo di sospensione maturano interessi, ripartiti in quote uguali che si aggiungono a ciascuna rata di rimborso del mutuo. L'operazione a premi "Energia Leggera Green" è riservata a chi richiede Mutuo Crédit Agricole dal 02/05/2022, stipula entro il 31/10/2022 e aderisce entro il 31/01/2023 alle offerte promozionate Edison Energia per luce e/o gas, 100% green. Il bonus in energia fino a 600€ prevede: 200€ erogati sulla prima bolletta luce, ulteriori 200€ per il contratto luce e 200€ per il contratto gas, ripartiti in 24 mensilità sulle bollette dei primi 2 anni di fornitura. Prima della sottoscrizione consultare il regolamento e le condizioni. Edison su www.mutui.credit-agricole.it.